

Giovani talenti nel Veneto orientale



Nella foto, a sinistra, una simulazione del test di calcolo mentale. A destra, gli studenti finalisti impegnati nelle prove in vista della finale della competizione, oggi a Roma

Campionato italiano di calcolo mentale Sette studenti veneziani in finale

Sei ragazzi di Cavallino e uno di San Donà tra i 120 ammessi
Le insegnanti: «Prima partecipazione, è già un bel risultato»

CAVALLINO-TREPORTI

Il comune di Cavallino-Treporti sforna giovani prodigi del calcolo a mente. Ben sei studenti della scuola secondaria statale Vittore Carpaccio si sono classificati alla gara di selezione on line del "Campionato italiano di calcolo mentale 2022" organizzata dalla società Studiogiocchi.

La scuola del litorale, rispetto alle altre iscritte alla gara, ha totalizzato il più alto numero di classificati a livello nazio-

nale, addirittura il 5% del totale. Gli studenti di Cavallino-Treporti sono Massimo Bodi, Nora Bubacco, Sara Geromin, Vittorio Maietta, Giacomo Fabio Menis, Mia Molin, fra i 120 ammessi alle finali della competizione che si terranno oggi a Roma. Nel Veneziano si è classificato anche lo studente Alessandro Culatti Zilli di San Donà.

La preparazione al campionato di calcolo mentale iniziata l'1 febbraio degli studenti di seconda media della scuola

Vittore Carpaccio di Cavallino-Treporti, è stata coordinata dalle insegnanti di matematica e scienze, Barbara Gaudio e Nicoletta Ballarin.

«Venivamo da esperienze didattiche attinenti» racconta Gaudio «reduci dal successo di una gara di tabelle che avevamo concluso a Natale e da proficui approfondimenti sulla logica matematica applicata all'età scolare. È il primo anno che partecipiamo con gli studenti a questa competizione per la quale ci siamo do-

cumentate sulle tecniche di preparazione degli studenti su alcuni libri che abbiamo disponibili nella biblioteca della scuola. Abbiamo così potuto trasmettere ai ragazzi i segreti della tecnica di calcolo a mente cosiddetta "a stella": uno schema di calcolo che prevede la memorizzazione dei risultati parziali riuscendo così a non scriverli nelle fasi intermedie del ragionamento».

«Nel frattempo abbiamo analizzato come era strutturata la gara» continua Gaudio «scoprendo che non è per nulla facile in quanto divisa in 13 sezioni che prevedono fra gli altri: addizioni, sottrazioni, divisioni e moltiplicazioni con numeri fino a 6 cifre, espressioni con le parentesi, calcoli consecutivi chiamati "trenini", radici quadrate e cubiche, e perfino il quadrato del cubo di numeri a tre cifre».

Dal racconto delle docenti, a motivare i ragazzi è stata la sana competizione che si è creata fra le due classi seconde della scuola Carpaccio nel partecipare a un torneo di tabelle organizzato durante i primi tre mesi dell'anno scolastico, ma, anche e soprattutto, li ha entusiasmata l'interesse per la logica matematica dimostrata dalle loro insegnanti.

«Nonostante la prepara-

NUMERI

7

Sono gli studenti finalisti della provincia: Massimo Bodi, Nora Bubacco, Sara Geromin, Vittorio Maietta, Giacomo Fabio Menis, Mia Molin abitano a Cavallino Treporti, Alessandro Culatti Zilli a San Donà.

120

Il totale dei partecipanti ammessi alle finali della competizione che si terranno oggi alla Luiss Guido Carli di Roma.

13

Sono i quesiti della gara di qualificazione al "Mental Computing Championship 2022".

6

È stato finora il numero massimo di cifre dei numeri che i candidati hanno dovuto calcolare. Verranno premiati anche i migliori "Over 60".

ne a questa gara si sia svolta in Dad» ha commentato soddisfatta la dirigente dell'istituto comprensivo Mamin, Giovanna Ridente «modalità differente rispetto alla preparazione in presenza, le insegnanti sono riuscite ad ottenere questo importante piazzamento in finale che nessuno si poteva aspettare essendo la prima volta che partecipavano a questo campionato di calcolo mentale».

Per premiare gli studenti meritevoli la mostra "La Fabbrica della Scienza" del Lido di Jesolo organizzerà entro la primavera la "Giornata del calcolo mentale", una visita guidata premio, invitando con i loro insegnanti tutti gli studenti del Triveneto finalisti al campionato italiano di calcolo mentale. Fra gli invitati all'evento anche il veneziano Dario De Toffoli, studioso da molti anni, con diverse pubblicazioni a suo nome, dei sistemi di calcolo e strategie logiche applicate a molte tipologie di giochi, e fra gli organizzatori della competizione di calcolo mentale dedicata alle scuole ideata dalla società "Studiogiocchi", da lui fondata nel 1987 per la ricerca e l'approfondimento di questi temi. —

FRANCESCO MACALUSO
A RIPRODUZIONE NEI PAESI

IL CAMPIONE DELLA COMPETIZIONE

«Tanti giovani, buon segnale il merito alle loro insegnanti»

Dario De Toffoli è l'organizzatore dell'evento. «Queste iniziative insegnano la flessibilità mentale questioni che paiono impossibili si rivelano accessibili»

CAVALLINO-TREPORTI

«Mi ha colpito che una buona metà degli studenti che si sono qualificati provengano dalla scuola secondaria. È un ottimo segnale che vengano stimolati

dagli insegnanti prima di approdare alle scuole superiori. Il mondo ha bisogno di imparare a pensare».

A dirlo è Dario De Toffoli, autore dei libri dai quali hanno tratto le tecniche di calcolo le insegnanti di Cavallino-Treporti, fondatore di Studiogiocchi a Venezia, creatore in proprio di giochi da tavolo e di ruolo, pluri campione alle Olimpiadi della mente di Londra.

In questi giorni De Toffoli ha

un libro in uscita per Mondadori, "Il grande libro del calcolo veloce e mentale", prelude al "Campionato Italiano di calcolo mentale" da lui organizzato, che vede la fase finale oggi a Roma all'Università Luiss Guido Carli. «Non solo» continua Toffoli «ce n'è di qualcuno fra gli studenti della fascia d'età delle scuole medie che è in grado di rispondere compiutamente a quasi tutti i quesiti che abbiamo posto di-



Dario De Toffoli, pluri campione alle Olimpiadi della mente di Londra

mostrando che il livello è molto buono. A noi organizzatori fa molto piacere che dimostrino di essere così ben preparati, perché così, anche grazie a questa iniziativa, abbiamo contribuito a diffondere le tecniche di calcolo».

«Ci piace pensare che il ragionamento matematico insegna a pensare» aggiunge De Toffoli, «sia quindi formativo della flessibilità mentale, dell'attitudine logica a riconoscere la scorciatoia di ragionamento che risolve un dato quesito. Questa esperienza servirà loro a sviluppare il cosiddetto pensiero laterale: molte questioni che paiono impossibili da risolvere, se affrontate dal lato giusto si rivelano assolutamente accessibili». —

F.M.A.